



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Il Progetto "Scuol@ Scambi di metodologie e conoscenza per un approccio integrato al sistema scolastico

Regione Emilia Romagna Ob.3D,1 Rif. PA 2006-0622/Rer

Di cosa si tratta?



Obiettivi e risultati del progetto

L'idea alla base del progetto è stata quella di costruire un approccio integrato al sistema dell'*Education* in riferimento ai percorsi di orientamento, attraverso il supporto delle P.M.I. In particolare il progetto ha voluto implementare modelli di diffusione della cultura tecnica, del lavoro, dell'impresa (anche con riferimento al lavoro autonomo di seconda generazione) portando avanti percorsi di trasferimento delle esperienze di orientamento già realizzate nei territori provinciali. I macro-obiettivi sono stati:

- repertoriare e condividere le esperienze del sistema Ecipar/CNA sul territorio regionale, rafforzando la rete per il trasferimento di buone pratiche anche per consentire agli operatori interessati di apprendere le metodologie e gli strumenti sviluppati;
- sperimentare le metodologie nei territori provinciali per dare continuità alle azioni;
- modellizzare la pluralità di azioni proposte e finalizzate alla diffusione della cultura del lavoro, della tecnologia, dell'impresa, prestando attenzione ai target bersaglio e ai contesti organizzativi di utilizzo;
- contribuire alla collaborazione tra scuola, impresa e formazione professionale, facilitando il raccordo di esperienze e di cultura fra mondo dello studio e mondo del lavoro;
- migliorare la conoscenza delle opportunità sociali ed occupazionali presenti nelle PMI e nel lavoro autonomo di seconda generazione, attraverso la creazione di sistemi informativi implementabili localmente e che siano al servizio delle agenzie educative che vogliono realizzare percorsi di orientamento e contrastare la segregazione di genere.

Il progetto è stato realizzato negli anni 2006 e 2007 e si è articolato in due principali linee di sviluppo, volte rispettivamente:

- alla costruzione di un approccio integrato alle scuole del territorio regionale,
- al rafforzamento degli elementi costitutivi dell'agenzia a rete Ecipar.

Fase 1 - Avvio di progetto e mappatura delle esperienze realizzate sul territorio

Il progetto è stato avviato in data 19 Settembre 2006, con un incontro del gruppo di lavoro che ha definito gli organi di governo del progetto, la progettazione esecutiva delle attività e le caratteristiche del seminario iniziale.

Le azioni realizzate in questa fase sono state quindi quelle di:

❖ *Costituzione degli organi di governo*

Si sono costituiti due organismi le cui attività sono da considerarsi come trasversali rispetto alle diverse fasi del progetto:

- il Comitato di Pilotaggio,
- il Comitato di Progetto.

❖ *Repertoriamento delle metodologie rilevate nelle sedi Ecipar provinciali e nel sistema CNA.*

Come previsto si è proceduto all'attività di ricognizione delle esperienze in merito alla diffusione della cultura del lavoro e della cultura tecnica realizzate dal sistema Ecipar e CNA, attraverso una mappatura delle metodologie proposte, mettendo in evidenza le ricadute e le risposte positive/di successo in uscita ai percorsi realizzati.

❖ *Realizzazione del seminario di avvio*

Il seminario d'avvio dal titolo "*Pianeta Lavoro: orientamento ed inserimento dalla scuola all'impresa*" è stato realizzato il giorno 7 Novembre 2006 presso il Centro Artigianale La Fabbrica – Gambettola (FC). In quella sede è stata presentata l'attività progettuale e sono state illustrate le metodologie d'orientamento come repertorate e rilevate nelle sedi degli Ecipar provinciali e nel sistema CNA regionale.

Fase 2 - Diffusione nel sistema

Questa seconda fase prevedeva la realizzazione di azioni volte alla presentazione delle metodologie repertorate a tutte le strutture provinciali del sistema Ecipar e alla contestuale costituzione di una comunità di pratica degli esperti di orientamento Ecipar per la diffusione della cultura tecnica delle P.M.I. e del lavoro.

In particolare il giorno 17 gennaio 2007 sono stati realizzati a Bologna 3 *Workshop d'approfondimento*, con l'obiettivo di presentare e di diffondere le metodologie "Enterprise EBG", "Imprese aperte" ed "Impresa Didattica" a tutte le strutture provinciali del sistema Ecipar/CNA.

Inoltre in questa fase sono state definite le province che sarebbero state le sedi di sperimentazione e di trasferimento delle attività di orientamento ed in particolare:

- la metodologia "Impresa Didattica" sarebbe stata trasferita nella provincia di Bologna;

- la metodologia “Enterprise EBG” sarebbe stata trasferita nelle province di Modena e di Reggio Emilia;
- la metodologia “Imprese Aperte” sarebbe stata trasferita nelle province di Rimini e Bologna.

Fase 3 - Trasferimento di metodologie: “Impresa didattica” & “Enterprise EBG”

Questa fase prevedeva il trasferimento delle metodologie IMPRESA DIDATTICA e ENTERPRISE EBG agli Ecipar provinciali che ne avessero fatto richiesta, attraverso l'affiancamento degli esperti provenienti dal territorio che in passato hanno sperimentato e perfezionato il processo organizzativo necessario.

❖ *Trasferimento di **Impresa didattica***

“Impresa didattica” è una metodologia che interviene sugli adolescenti, pensata in particolare per le classi del terzo anno di scuola media inferiore, e ha l’obiettivo di favorire un approfondimento rispetto ai significati del lavoro così come essi emergono dalla realtà produttiva del territorio. La Fase prevede l'affiancamento da parte degli esperti di Rimini, detentori della metodologia, di una seconda provincia interessata alla sperimentazione, in un rapporto di consulenza e trasferimento di conoscenza/competenze nella gestione del progetto, per garantire la continuità e la riproducibilità delle azioni in essa contenute.

Il percorso previsto da questa metodologia mira a far conoscere e riflettere i ragazzi su:

- la varietà e la ricchezza del sistema di imprese;
- le nuove realtà imprenditoriali e lavorative;
- le rappresentazioni sociali e sulle idee preconette persistenti verso aree produttive e professionali;
- il lavoro come strumento di cittadinanza.

La sua applicazione trova positivi riscontri nel potenziamento dei rapporti e delle collaborazioni tra scuola, formazione professionale e impresa, e ha previsto da parte dei colleghi di Rimini la collaborazione per lo svolgimento di giornate intensive di laboratori a carattere seminariale (per il trasferimento delle metodologie e dei contenuti del progetto) e di attività di assistenza nella fase di realizzazione.

1. *Trasferimento nel territorio di **Bologna***

Nel mese di febbraio 2007 ha avuto inizio la fase di trasferimento della metodologia “Impresa didattica” da parte degli esperti di CNA Buon Lavoro di Rimini agli esperti di Ecipar Bologna, attraverso una serie di laboratori dove grazie alla collaborazione degli operatori e alla metodologia del lavoro di gruppo, sono stati trasferiti e riadattati gli strumenti e le metodologie di orientamento proposti.

Gli esperti di Ecipar Bologna hanno individuato due Istituti della provincia (Istituto Professionale Statale “Dozza” di Bologna ed Istituto Professionale Statale “Volta” di Bologna), nelle quali realizzare le attività alla ripresa del ciclo scolastico. E’ stato inoltre realizzato un workshop d’approfondimento della metodologia, rivolto agli imprenditori ed agli insegnanti stessi, che potranno essere coinvolti nel percorso operativo. Le attività di orientamento presso le scuole si sono svolte a partire dal mese di ottobre 2007.

2. Trasferimento nel territorio di *Piacenza*

Lo stesso iter descritto in precedenza è stato portato avanti da parte degli esperti di CNA Buon Lavoro di Rimini nei confronti dei colleghi di Ecipar Piacenza.

In questo caso il contesto di sperimentazione individuato è stato quello di una scuola superiore, l'ISII "Marconi" sezione professionale "Leonardo Da Vinci" di Piacenza (classe 1^a BEEB), dove il percorso si è svolto nei mesi di maggio e giugno 2007.

Le colleghe di Rimini sono state coinvolte operativamente per il trasferimento della metodologia e la sensibilizzazione dei destinatari; hanno inoltre assistito i colleghi di Piacenza nelle fasi di "confezionamento" della promozione della metodologia e di adeguamento dei materiali in coerenza con il tessuto economico in cui si andava ad operare.

❖ Trasferimento di *Enterprise* **EBG-EUROPEAN BUSINESS GAME**

La metodologia "Enterprise EBG" prevede di norma il coinvolgimento di classi IV di scuole secondarie di 2° grado italiane ed europee, di qualsiasi indirizzo (purché studino la lingua inglese), per la pianificazione di un progetto di impresa attraverso tappe di un percorso di diversi mesi, che prevede una parte formativa in aula. Le classi che partecipano al progetto si confrontano poi con altre squadre, italiane e non, che partecipano alla rete europea "Enterprise". Il percorso prevede quindi una parte teorica in aula e una parte svolta al di fuori dell'orario scolastico la cui organizzazione è completamente lasciata alle squadre/classi: riunioni del gruppo, ricerche di informazioni, visite ai potenziali clienti/fornitori, incontri con l'imprenditore Tutor, ecc.. L'applicazione della metodologia richiede che l'Istituto Scolastico coinvolto fornisca la prestazione di un insegnante, che fungerà da tutor scolastico di progetto, nonché le sedi didattiche e le attrezzature informatiche necessarie agli studenti per sviluppare business plan e allegati, compresi i collegamenti internet necessari all'acquisizione delle informazioni e dei collegamenti con gli studenti coinvolti negli altri paesi europei.

In questa Fase Ecipar Ravenna, detentrici della metodologia Enterprise, ha affiancato gli esperti delle province di Modena e di Reggio Emilia che hanno richiesto il trasferimento della stessa, effettuato attraverso la realizzazione di incontri tematici e di simulazione delle attività che si sarebbero svolte in classe. Sono inoltre stati realizzati specifici incontri di diffusione con gli insegnanti delle scuole delle due province.

1. Trasferimento nel territorio di *Reggio Emilia*

In particolare la metodologia è stata trasferita ai colleghi di Ecipar Reggio a partire dal mese di febbraio 2007, e l'attività d'orientamento ENTREPRISE EBG è stata poi realizzata presso L'Istituto Silvio D'Arzo di Montecchio Emilia (Reggio Emilia) nel periodo compreso tra febbraio e maggio 2007.

2. Trasferimento nel territorio di *Modena*

Anche in questa provincia è avvenuto il trasferimento della metodologia e degli strumenti ad esperti del territorio, per procedere poi con la sperimentazione che è stata invece realizzata presso due classi terze dell'Istituto ISIS "G.Marconi" via Matteotti, 4 – 41026 Pavullo (MO) nel periodo compreso tra febbraio e maggio 2007.

In entrambi i casi gli esperti di Ecipar Ravenna, detentori della metodologia, hanno svolto un'attività di affiancamento e supporto alle sperimentazioni.

Fase 4: Le buone prassi in azione - Metodologie per il trasferimento delle buone prassi dalle imprese alle scuole attraverso interventi “on the field” – Imprese Aperte

Questa fase prevedeva il trasferimento della metodologie IMPRESE APERTE/OPEN DAY presso 2 Ecipar provinciali che ne avessero fatto richiesta, attraverso l'affiancamento degli esperti provenienti dal territorio che in passato ha sperimentato e perfezionato il processo organizzativo necessario (CNA Ferrara ed Ecipar Ferrara).

La metodologia proposta prevede la realizzazione di interventi specifici mirati mettere in relazione diretta gli studenti delle scuole con i titolari, i manager ed i responsabili delle imprese eccellenti del territorio, attraverso lo sviluppo di percorsi strutturati, che dall'analisi delle aziende approdino all'organizzazione di iniziative per l'osservazione sul campo delle migliori prassi alla base dei successi aziendali, favorendo l'apprendimento dalla pratica, antepoendo alla didattica classica incentrata sulla teoria il valore e le ricadute sull'apprendimento generati dall'esempio concreto e dal *learning by interacting*.

L'applicazione concreta della metodologia rende necessaria la qualificazione delle competenze dei consulenti locali, al fine di renderli un sempre più reale ed efficace supporto per i percorsi di apprendimento degli studenti ed un punto di riferimento in grado indicare direzioni chiare ad integrazione dei piani formativi, attraverso una reale integrazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro (in affiancamento ai docenti delle scuole).

Il percorso di lavoro previsto dalla metodologia richiede infatti il rispetto di diversi passaggi e il mantenimento di determinati requisiti di processo, per garantirne la trasferibilità e l'efficacia:

- l'impiego dei repertori di buone prassi e la valorizzazione dell'impresa eccellente come risorsa formativa e sede di apprendimento, in cui realizzare visite con le classi: questo implica il processo di incrocio tra i fabbisogni formativi delle classi/gruppi di studenti coinvolti e le buone pratiche, ovvero le modalità operative all'origine dei punti di forza delle aziende da mettere in circuito attraverso l'utilizzo della banca dati Ecipar;
- la formalizzazione dei casi di studio sulle aziende best in class da mettere a disposizione delle scuole, utilizzabili come supporti nell'attività didattica e nella preparazione delle iniziative;
- la preparazione dell'iniziativa “Imprese aperte” in collaborazione con le scuole individuate sul territorio, che deve prevedere la realizzazione dei seguenti step: progettazione dell'intervento in collaborazione con le scuole, determinazione dei gruppi/classi di studenti partecipanti (consigliato per gli ultimi due anni delle scuole superiori), individuazione delle imprese in cui realizzare le visite, preparazione delle iniziative con le imprese, attraverso il coinvolgimento degli imprenditori e dei tutor (esperti provenienti dalle strutture locali di CNA/Ecipar), realizzazione delle schede sulle aziende, illustrazione dell'iniziativa attraverso incontri preliminari con le classi partecipanti, realizzazione delle visite presso le imprese eccellenti, rientro in aula per riepilogare e socializzare i punti di maggior rilievo emersi durante le visite.

Si dettagliano di seguito le azioni realizzate.

❖ **Trasferimento di *Imprese aperte nel territorio di Rimini***

Per la realizzazione della prima sperimentazione sul campo prevista in questa fase, è risultato cruciale il supporto degli esperti della sede CNA Innovazione di Ferrara che hanno affiancato i colleghi di CNA Buon Lavoro di Rimini per il trasferimento della metodologia d'orientamento "Imprese aperte" e delle specifiche competenze necessarie all'implementazione del percorso, attraverso la realizzazione d'incontri di formazione, simulazione e approfondimento.

Ciò ha permesso l'effettuazione di due diverse iniziative nel territorio di Rimini.

Il giorno 2 Aprile 2007, presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale Leonardo Da Vinci di Rimini è stata realizzato da parte di CNA Buon Lavoro di Rimini, il primo workshop di incontro tra studenti e rappresentanti istituzionali, politici ed imprenditoriali, per l'approfondimento della metodologia "Imprese Aperte".

Inoltre è stata realizzata da CNA Buon Lavoro l'attività d'orientamento 'Imprese aperte' presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "L. Da Vinci" di Rimini (classi VA, VB e VCh) nel periodo dal 22/03/2007 al 02/04/2007. Durante queste ore alcuni esperti dello staff di Buon Lavoro CNA sono stati ospitati in classe per trasferire ai ragazzi elementi significativi della cultura imprenditoriale e per prepararli alle visite aziendali.

Queste ultime sono state poi realizzate nelle giornate del 22 e 23 marzo 2007, presso le aziende:

- N&T System srl, San Clemente - RN (classe VA)
- Angelici Infissi, Misano Adriatico - RN (classe VB)
- Colorificio MP, Viserba - RN (classe VCh).

❖ **Trasferimento di *Imprese aperte nel territorio di Bologna***

Una seconda azione di trasferimento ed applicazione della metodologia Imprese Aperte è stata poi realizzata nella provincia di Bologna, nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2007.

La prima fase ha riguardato la realizzazione di un incontro tra gli attori interessati nella realizzazione delle attività sul territorio e il trasferimento della metodologia tra gli esperti di CNA Innovazione di Ferrara e di Ecipar/CNA Bologna.

Questa attività ha coinvolto complessivamente 7 imprese del territorio che sono state visitate da altrettante classi del IV e V anno di Scuole Secondarie Superiori della provincia di Bologna.

In particolare le attività si sono strutturate come segue:

- avvio dell'iniziativa dal 15 novembre 2007 con incontri nelle scuole per la presentazione dell'iniziativa "Imprese Aperte" e la preparazione degli studenti alle visite aziendali;
- realizzazione di un workshop con modalità di conferenza stampa il giorno 19 Novembre 2007, rivolto a scuole, rappresentanti istituzionali politici ed imprenditoriali, e volto a promuovere l'iniziativa;
- realizzazione delle visite guidate presso le aziende nella giornata del 22 Novembre 2007.

Riportiamo di seguito l'elenco delle scuole e delle aziende coinvolte nell'iniziativa "Imprese Aperte".

Scuola	Azienda
<i>Liceo L. Da Vinci</i> – Via Cavour, 6 Casalecchio di Reno – Classe 5BS	<i>S.T.M. Spa</i> – Via del Maccabreccia 39, Calderara di Reno
<i>Liceo L. Da Vinci</i> – Via Cavour, 6 Casalecchio di Reno – Classe 5AS	<i>Ammeraal Beltech</i> – Via IV Novembre 44, Minerbio
<i>Istituto Tecnico Crescenzi-Pacinotti</i> - Via Saragozza 9, Bologna – Classe IV AI	<i>Sistem Pneumatica</i> – Via Della Salute 85/10 BCD, Bologna
<i>Istituto Tecnico Crescenzi-Pacinotti</i> - Via Saragozza 9, Bologna – Classe IV A Mercurio	<i>Dumek srl</i> – Via Minganti 7, Roveri, Bologna
<i>Istituto Industriale Statale Mattei</i> – Via delle Rimembranze 26, San Lazzaro di Savena (BO) – Classe IV M	<i>ALMA CUBE</i> – Via Fanin 48, Bologna
<i>Istituto Manfredi Tanari</i> – Via Felsina 40, Bologna – Classe IV AA	<i>Officine Marchetti</i> – Via Bizzarri 19/21, Sala Bolognese (BO)
<i>Istituto Manfredi Tanari</i> – Via Felsina 40, Bologna – Classe IV APM	<i>PEI di Tabelloni Giorgio</i> – Via Torretta 32, Calderara di Reno (BO)

❖ *Incontri ed azioni di sensibilizzazione e promozione*

Parallelamente all'applicazione della metodologia "Imprese aperte", questa fase ha previsto anche la realizzazione di altre modalità di diffusione della cultura dell'impresa e del lavoro.

In particolare sono stati realizzati:

- 2 incontri tra studenti e rappresentanti istituzionali, politici ed imprenditoriali per affrontare tematiche e problematiche specifiche legate al mercato del lavoro e alle figure professionali maggiormente richieste i quali, come descritto in precedenza, sono stati organizzati nei territori di Rimini e Bologna in affiancamento all'attività di visite in azienda, cogliendo l'occasione per una complessiva ottimizzazione dei risultati del percorso "Imprese aperte" grazie al più ampio coinvolgimento degli attori del territorio;
- 2 occasioni di incontro tra imprese (gruppi di imprenditori) e Università del territorio, su tematiche gestionali e tecniche. Tali iniziative, realizzate attraverso la collaborazione di Ecipar Ravenna, si sono concretizzate nello specifico in:
 - ✓ un primo Workshop dal titolo "*Risparmio energetico e sviluppo sostenibile: le azioni concrete che muovono il futuro*", del 13/11/2007;
 - ✓ un secondo Workshop dal titolo "*Mercati Ipercompetitivi: servono nuove regole di marketing*", del 21/11/2007.

Fase 5 – Coordinamento e monitoraggio

Fase 6 - Diffusione esterna